

{ Bari } Un ufficio destinato al lancio dei programmi europei a sostegno della creatività. Godelli: la Puglia è capofila

Europa Creativa, il primo desk a servizio delle regioni del Mezzogiorno

È stato inaugurato a Bari il nuovo «Ufficio Media» del Creative Europe Desk Italia, network cofinanziato dalla Commissione Europea e da risorse nazionali e regionali per promuovere il Programma Europa Creativa e offrire informazioni e assistenza gratuita ai professionisti e alle imprese dei settori culturali e creativi.

Il primo desk nell'area del Mezzogiorno sorge a Bari, è stato spiegato in conferenza stampa dal presidente della Regione Pu-

glia, Nichi Vendola, e dall'assessore regionale alla Cultura, Silvia Godelli, «quale importante riconoscimento dell'attività regionale svolta a supporto della filiera». «Il Desk - ha detto Godelli - è a servizio delle Regioni del Sud Italia per lanciare i nuovi programmi europei a sostegno dell'impresa creativa. Naturalmente la Puglia, si presenta come capofila perchè ha il Distretto della creatività e una politica molto evoluta, per cui speriamo e pensiamo di poterla condividere con tutti

gli altri nostri partner meridionali. È un punto d'inizio ed un traguardo allo stesso tempo, a ser-

vizio della rete d'impresе creative». «Oggi - secondo il presidente della giunta regionale, Nichi Vendola - si fa un passo in avanti, in direzione della promozione dell'industria culturale. C'è stato, ovviamente un pregiudizio costruito scientificamente nei confronti degli investimenti in cultura, ma talvolta, tale investimento è sembrato più propedeutico alla celebrazione della politica e

del potere. Noi abbiamo voluto effettivamente cimentarci non con il carosello degli eventi, ma col piantare i semi di una industria dell'audiovisivo, di una industria culturale, che è stata accompagnata dalla performance straordinaria di **Apulia Film Commission**, dallo sviluppo dei Festival a partire dal BiFest». Un insieme di operazioni - secondo Vendola - «che hanno avuto un grande significato, economico e civile, e che oggi ci vede a lavoro per irrobustire e strutturare il distretto della creatività».

